



Il Notiziario

della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre



Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes
8/2/2026 N° 21

V domenica del Tempo Ordinario - A

Essere luce e sale per gli altri

Collocare la lucerna sotto un moggio, considerando gli usi e le abitudini ebraiche, corrispondeva per noi a coprirla con un grosso vaso ermeticamente chiuso, in modo da renderla inutile anche quando fosse accesa. Si tratta quindi di un'ipotetica azione insensata e ridicola, che nessuna persona di criterio e di sano raziocinio sarebbe mai disposto a compiere: chi mai metterebbe una lucerna accesa sotto un moggio?

Una fonte di luminosità deve posare invece in un luogo elevato, in modo da sovrastare tutto l'ambiente infondendo luce possibile tutt'intorno, per orientare i presenti nelle loro azioni e nei loro spostamenti apportando anche nel locale un tono di vivacità e di accoglienzaatto a favorire l'incontro e la comunicazione fra le persone. Sta dunque al buon senso del padrone di casa evitare che la luce prodotta dalla lampada vada sprecata, collocando la stessa in un luogo adeguato al suo scopo e lo sforzo di intelligenza che gli si richiede non è affatto al di sopra delle sue comuni possibilità.

Che il sale possa perdere il suo sapore è inverosimile e inammissibile, a meno che non si tratti (cosa non rara specialmente per l'epoca in cui si scrive) di sale misto a polvere di gesso, per il quale il primo potrebbe essere disperso e restare intatta la seconda: in tal caso il sale perderebbe di sapore semplicemente perché non sarebbe più presente; ma in tutti i modi, che il sale possa perdere la sua efficacia di esaltare il sapore dei cibi, è materialmente impossibile.

Quale sia l'accostamento delle due parabole suddette con la vita cristiana è riscontrabile dalla lettura dei medesimi racconti: il cristiano è "luce del mondo", perché partecipa della luce che illumina ogni uomo che è Cristo. Il battesimo, incorporandoci al Signore Gesù Cristo via, verità e vita, ci ha rivestiti della luce che illumina ogni uomo, la quale spiana il nostro cammino dissipando le tenebre dell'errore e del peccato. Tuttavia, come il padrone di casa non dovrebbe avere difficoltà a collocare una lucerna sul lampadario, così ciascuno di noi è tenuto ad apportare la luce alimentando il



proprio lucerniere e collocandolo in modo da poter irradiare a tutti la medesima luce riflessa. Come il sale non può mai perdere il proprio sapore, così neppure noi dobbiamo diventare insignificanti. Il monito è insomma alla testimonianza della nostra appartenenza piena al Cristo, della gioia di vivere interamente radicati in lui e del fervore dello zelo missionario che ci rende cristiani effettivi.

Ciascuno di noi possiede delle risorse ed è beneficiario di talenti, doni, peculiarità specifiche, e soprattutto ciascuno è insignito della vocazione alla radicalità evangelica nella vita di santità e di perfezione sulle orme di Cristo; chi omette di considerare tali prerogative e benefici che gli appartengono, agisce come colui che appositamente colloca la lampada sotto il moggio, cioè smentisce se stesso, la propria identità davanti a Dio e arriva a banalizzarsi di fronte agli altri. Ma soprattutto viene meno alla sua vocazione e al senso reale della sua appartenenza a Cristo, contravvenendo alla missione che Egli stesso affida a tutti. Chi invece dice di dimorare in Cristo deve comportarsi come lui si è comportato e proprio questa è la rampa di lancio della testimonianza della luce di cui siamo un riflesso.

don Marco

Letture della Domenica

Is 58,7-10

1Cor 2,1-5

Mt 5,13-16

Il giusto risplende come luce.

FESTA DELLA MADONNA DI LOURDES

Mercoledì 11 febbraio

*si celebra la festa della Madonna di Lourdes
e la XXXIV Giornata Mondiale del Malato*

*I fedeli delle parrocchie di S. Maria di Lourdes e
S. Rita sono invitati a partecipare*

ore 10.00 S. Messa con unzione degli infermi

ore 18.00 recita del santo Rosario

ore 18.30 S. Messa solenne

*Concluderemo la giornata di festa
con un brindisi in patronato*



Vendita primule

I Centro di Aiuto alla Vita di Mestre ringrazia le nostre comunità per il sostegno a favore del movimento. Dalla vendita delle primule di domenica 1 febbraio sono stati raccolti euro 521 davanti alle chiese di S. Rita e 750 davanti a quella di S. Maria Immacolata di Lourdes.

Giornata Mondiale del Malato 20

Papa Leone XIV ha scelto come tema per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato, che sarà celebrata l'11 febbraio 2026: "La compassione del Samaritano: amare portando il dolore dell'altro".

Il tema, mettendo al centro la figura evangelica del samaritano che manifesta l'amore prendendosi cura dell'uomo sofferente caduto nelle mani dei ladri, vuole sottolineare questo aspetto dell'amore verso il prossimo: l'amore ha bisogno di gesti concreti di vicinanza, con i quali ci si fa carico della sofferenza altrui, soprattutto di coloro che vivono in una situazione di malattia, spesso in un contesto di fragilità a causa della povertà, dell'isolamento e della solitudine.

La Giornata Mondiale del Malato, istituita da san Giovanni Paolo II nel

1992, vuole essere un momento privilegiato di preghiera, di vicinanza e di riflessione per tutta la comunità ecclesiale e per la società civile, chiamata a riconoscere il volto di Cristo nei fratelli e nelle sorelle segnati dalla malattia e dalla fragilità. La XXXIV Giornata Mondiale del Malato, che quest'anno avrà carattere solenne sarà celebrata a Chiclayo, in Perù, diocesi in cui ha svolto il suo ministero episcopale Papa Leone XIV.

Con la celebrazione solenne di Chiclayo, la Chiesa universale guarda all'America Latina e alla sua ricca tradizione di solidarietà. Come il buon Samaritano che si china sul ferito lungo la strada, anche la comunità cristiana è chiamata a fermarsi davanti a chi soffre, a farsi testimone evangelica di prossimità e di servizio verso i malati e i più fragili.



"Gesù passando... vide...chiamò" (cf. Mc 1,16-20)

PROGRAMMA 2026

13-15 febbraio PER TUTTI, in preparazione alla Quaresima
don Lucio Cilia

27 febbraio-1 marzo UNIVERSITARI/GIOVANI LAVORATORI
don Angelo Pagan

20-22 marzo PER TUTTI, in preparazione alla Pasqua
don Marco Cairoli, biblista, diocesi Como.

17-19 aprile SPOSI & FIGLI
don Pietro Adani, Com. Sac. Familiaris Consortio

30 aprile-3 maggio TUTTI, IN SILENZIO
don Giorgio Maschio, diocesi Vittorio Veneto

SEDE: Casa diocesana di spiritualità "Maria Assunta"
Via Fausta 278, Cavallino VE

Rendiconto economico della comunità

Questa settimana nel nostro notiziario trovate il rendiconto economico della comunità, redatto dal parroco insieme al Consiglio per gli affari economici della collaborazione pastorale, che si è riunito la scorsa settimana per la sua approvazione. La redazione del rendiconto non è solo un atto formale, ma esprime un autentico senso di corresponsabilità che ci fa sentire davvero famiglia.

È stato motivo di particolare riconoscenza anche il dono dell'eredità lasciata alla parrocchia di Santa Maria di Lourdes dalla signora Maria, che ricordiamo nella preghiera come nostra benefattrice.

Cari fratelli in Cristo, desidero esprimere un sentito ringraziamento, a nome di tutta la comunità, per la generosità dimostrata durante l'anno. Grazie al vostro contributo possiamo sostenere le attività liturgiche e pastorali, far fronte alle spese per la luce e il riscaldamento degli ambienti, e continuare le iniziative di carità, insieme alla Conferenza di San Vincenzo parrocchiale, che presenta anch'essa il proprio rendiconto.

La vostra offerta non è solo un aiuto materiale, ma un segno concreto di appartenenza e di amore verso la nostra casa comune.

IMPEGNI della SETTIMANA

- **Domenica 8 febbraio alle ore 16.00**, "EVVIVA IL CARNEVALE" nella sala polivalente del patronato di via Piave
- Recitiamo la preghiera del Rosario nella chiesa di S. Maria di Lourdes il lunedì alle ore 18.00 nella chiesa di S. Rita martedì e venerdì, alle ore 17.30
- **Mercoledì 11 e giovedì 12 febbraio** incontro dei Gruppi di Ascolto sulla seconda parte del Vangelo secondo Giovanni.
- **Mercoledì 11 febbraio** festa della Madonna di Lourdes, sante Messe ore 10.00 con l'unzione degli infermi e solenne alle ore 18.30 preceduta dal Rosario alle ore 18.00
- **Domenica 15 febbraio**, si terranno regolarmente gli incontri di catechesi dei bambini e dei ragazzi, nonostante il periodo di vacanze scolastiche .

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 17:30 (SML) - 18:00 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)

Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.00 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

Lun - merc - gio - sab. 10:00 -11:00 / mart - ven. 16:00 -17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrocchiepiave@gmail.com

Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>